



OGGETTIFICAZIONE E INSODDISFAZIONE CORPOREA NELL'INCONGRUENZA DI GENERE

Paolo Meneguzzo, Daniele Zuccaretti, Enrico Collantoni, Valentina Meregalli, Elena Tenconi, Angela Favaro

Dipartimento di Neuroscienze – Università degli Studi di Padova

INTRODUZIONE

Negli ultimi anni si sta assistendo ad una sensibilizzazione sia a livello della popolazione generale che in ambito scientifico rispetto alla salute della popolazione transgender, anche grazie all'aumento che è stato registrato in quest'ultima nell'ultima decade e dalle recenti azioni specifiche di inclusione. La popolazione Transgender a causa dello stigma e della discriminazione riporta livelli di stress più elevati rispetto alla popolazione generale, soprattutto a seguito di vissuti di esclusione e di minoranza. Questo elemento si lega a una maggiore vulnerabilità a comorbidità psichiatrica, ed i disturbi dell'alimentazione ne sono un esempio, con un focus specifico sul ruolo dell'immagine corporea. Un specifico aspetto che lega l'immagine corporea e la psicopatologia alimentare è l'insoddisfazione del peso, ma gli studi in merito sono scarsi, soprattutto nella popolazione italiana. Questo studio si pone l'obiettivo di valutare il ruolo dell'oggettivazione corporea nella popolazione transgender, relazionandola alla psicopatologia alimentare, all'insoddisfazione corporea e al benessere psicofisico della persona.

METODOLOGIA

I dati sono stati raccolti tramite un questionario online in forma anonima da volontari di lingua italiana di età maggiore uguale a 18 anni che si identificavano come persone transgender.

I questionari utilizzati sono stati:

-*Figure Rating Scale (FRS)*: identificazione corporea e insoddisfazione di peso, Figura 1;

-*Eating Attitude test (EAT-26)*: sintomi e preoccupazioni alimentari;

-*Patient Health Questionnaire-9 (PHQ-9)*: benessere psicofisico;

-*Objectified Body Consciousness Scale (OBCS)*: valutazione della oggettivazione corporea.

Il confronto è stato fatto tra 77 persone transgender e 77 persone cisgender (F = 79%) appaiate per BMI, età, genere di identificazione, ed orientamento sessuale, utilizzando un database di circa 800 volontari cisgender.

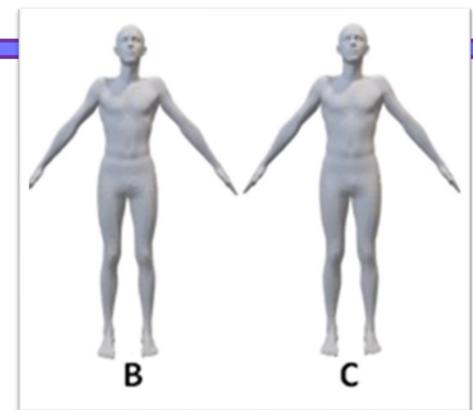


Figura 1. Parte della FRS con 12 corpi

RISULTATI

Il campione dei soggetti transgender era composto da sole persone già in stabile trattamento ormonale sostitutivo da più di 12 mesi.

I confronti rispetto al gruppo cisgender sono riportati nella Tabella 1.

Tabella 1. Media e deviazione standard delle variabili valutate

	Transgender	Cisgender	t (p)
Età (anni)	24,3 (5,9)	23,2 (5,6)	1,23 (0,22)
BMI (kg/m ²)	21,1 (3,9)	21,2 (3,6)	-0,21 (0,84)
EAT-26	21,5 (17,5)	10,4 (11,3)	4,70 (<0,01)
PHQ-9	13,2 (5,5)	8,7 (4,5)	5,61 (<0,01)
FRS-insoddisfazione	2,3 (1,7)	1,5 (2,2)	2,72 (0,01)
FRS-percezione	-0,7 (3,6)	0,83 (3,8)	2,46 (0,01)
OBCS- Sorveglianza	34,9 (8,1)	31,7 (9,8)	2,20 (0,03)
OBCS-Vergogna	32,2 (27,7)	27,7 (12,5)	2,46 (0,01)
OBCS-Convinzioni	36,4 (8,3)	33,2 (7,3)	2,54 (0,01)

E' stato valutato il rapporto tra l'oggettivazione corporea e l'insoddisfazione del peso attraverso una regressione lineare con variabile dipendente il risultato del FRS e come variabili indipendenti le sottoscale dell'OBCS. I risultati sono riportati in Tabella 2.

Tabella 2. Regressione lineare con FRS come variabile dipendente

	B	SE B	B (p)
Transgender, F(3,76) = 7,741, p < ,001, R² = 0,24			
Constant	-1,146	1,498	
OBCS- Sorveglianza	-0,016	0,035	-0,072 (0,655)
OBCS-Vergogna	0,097	0,029	0,564 (0,002)
OBCS-Convinzioni	0,014	0,034	0,048 (0,679)
Cisgender, F(3,76) = 7,273, p < ,001, R² = 0,23			
Constant	-1,189	1,338	
OBCS- Sorveglianza	-0,014	0,023	-0,067 (0,539)
OBCS-Vergogna	0,086	0,019	0,512 (< 0,001)
OBCS-Convinzioni	0,035	0,023	0,166 (0,125)

CONCLUSIONI

Il nostro studio per la prima volta va a valutare due costrutti importanti nella psicopatologia alimentare come l'oggettivazione e la percezione corporea in un gruppo di persone transgender. I nostri risultati mostrano come le persone transgender tendino a sottostimare il proprio peso corporeo con una maggiore insoddisfazione corporea, rispetto al gruppo di confronto cisgender. Emerge inoltre una maggiore oggettivazione corporea nella popolazione transgender che però non modifica il rapporto con l'insoddisfazione del peso.

Questi dati mostrano come sia fondamentale un percorso di maggior consapevolezza corporea nelle persone con incongruenza di genere, considerando anche la presenza di maggior comportamenti alimentari disfunzionali e un peggior benessere psicofisico.

BIBLIOGRAFIA

- Meneguzzo P, Collantoni E, Bonello E, Vergine M, Behrens SC, Tenconi E, Favaro A. The role of sexual orientation in the relationships between body perception, body weight dissatisfaction, physical comparison, and eating psychopathology in the cisgender population. *Eat Weight Disord.* 2021;26(6):1985-2000. doi: 10.1007/s40519-020-01047-7.
- Witcomb GL, Bouman WP, Brewin N, Richards C, Fernandez-Aranda F, Arcelus J. Body image dissatisfaction and eating-related psychopathology in trans individuals: a matched control study. *Eur Eat Disord Rev.* 2015 Jul;23(4):287-93. doi: 10.1002/erv.2362.
- Mitchell L, MacArthur HJ, Blomquist KK. The effect of misgendering on body dissatisfaction and dietary restraint in transgender individuals: Testing a Misgendering-Congruence Process. *Int J Eat Disord.* 2021 Jul;54(7):1295-1301. doi: 10.1002/eat.23537.